

Signore, sono pochi quelli che si salvano?

Mentre Gesù è in cammino verso Gerusalemme «un tale» gli pone una domanda: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?». Quest'uomo chiede se sono pochi coloro che si salvano o per meglio dire che si lasciano salvare. Egli ha compreso che la salvezza non è tanto un salario da guadagnare, quanto piuttosto è un dono gratuito da accogliere. Tuttavia, egli commette l'errore di ritenere che la salvezza giungerà solo alla fine della vita. Gesù, invece, proclama che il regno di Dio è qui ed ora ed è urgente aderirvi: Lasciati salvare ora, subito, non aspettare la fine, potrebbe essere tardi. Il cuore del suo annuncio è proprio questo: «il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo» (Mc 1, 15). Così Gesù ci esorta ad entrare da subito nel regno: «Sforzatevi» dice accuratamente. Il termine greco *agonizomai* è usato per indicare le competizioni atletiche: significa, pertanto, lottare e gareggiare. Scrive San Paolo ai Corinzi: «Io dunque corro [...]; anzi tratto duramente il mio corpo e lo riduco in schiavitù, perché non succeda che, dopo avere predicato agli altri, io stesso venga squalificato» (1Cor 9, 26-27). Si tratta, dunque, di una lotta interiore tra le passioni che fanno ripiegare su noi stessi e la voce dello Spirito che induce ad amare Dio e i fratelli. Occorre, prosegue Gesù, entrare «per la porta stretta», detto in altri termini, occorre farsi piccoli. Era sorta, infatti, una discussione tra i discepoli su chi di loro fosse più grande e Gesù preso un bambino vicino a sé, disse loro: «Chi infatti è il più piccolo fra tutti voi, questi è grande» (Lc 9, 48). È evidente che gli orgogliosi, i prepotenti, i superbi e gli arroganti non passano per la porta stretta. E infine, Gesù, ci mette in guardia: «molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno». Davanti alla porta stretta del regno di Dio ci sono grandi folle, ma solo chi si fa piccolo vi entra e ed è salvato. Entrano per la porta stretta solo coloro che seguono Cristo con la vita, mentre restano alla porta coloro che pur attratti dal suo Vangelo, rinunciano a di seguirlo.

Don Flaminio Fonte